

Al «Liceo Carli» le aziende premiano talento ed eccellenza

Istruzione

■ L'eccellenza non è per tutti. Non è vero, o almeno non lo è al liceo Guido Carli di Brescia. L'istituto internazionale per l'impresa, nato per volontà di Confindustria Brescia e aprista nella formazione quadriennale, lo testimonia ogni anno consegnando ad alcuni studenti meritevoli importanti borse di studio.

La cerimonia dei diplomi, che si è tenuta ieri nella sede del liceo in via Stretta a Brescia alla presenza del presidente di Confindustria Brescia Franco Gussalli Beretta, è stata l'occasione per assegnare le nuove borse di studio che si aggiungono alle 12 già attivate per un va-

lore economico di 100mila euro. Borse di studio supportate da numerose aziende che permettono a studenti talentuosi di accedere ad una formazione di altissimo livello e di vivere un ambiente internazionale, innovativo e dinamico.

«Dobbiamo ringraziare gli imprenditori e i benefattori che da anni ci aiutano a valorizzare il merito anche di chi non potrebbe frequentare altrimenti il nostro liceo - ha detto Elisa Torchiani, presidente di Fondazione Aib - . Noi facciamo il possibile per formare questi studenti e renderli adulti di successo. Per ora i risultati ottenuti dagli ex studenti ci dicono che siamo sulla strada giusta».

Il Liceo Guido Carli, infatti, si pone fra gli obiettivi anche quello di insegnare agli studen-



La cerimonia. Un momento della consegna di diplomi e borse di studio

ti una modalità utile sia nello studio sia nel lavoro: «La lungimiranza di questo istituto non sta solo nello studio delle lingue straniere - ha spiegato il preside Andrea Bernesco L'avore - , ma anche nel suo approccio multiculturale, che favorisce il rapporto fra culture diverse anche grazie alla presenza di studenti stranieri. Grande attenzione per noi anche per il diritto e la tecnologia, cerchiamo

in questo modo di stare al passo con i tempi».

Il successo dell'Istituto è testimoniato non solo dai risultati raggiunti dagli studenti, ma anche dalla crescita del numero di iscrizioni: i diplomati quest'anno sono stati 31 con ottimi risultati. La media delle valutazioni si attesta a 85,7/100 e ben cinque 100/100 di cui due con lode. //

FRANCESCA MARMAGLIO